

Dalla tecnologia creata dall'azienda Edisonweb, di Mirabella Imbaccari, parte il progetto Mvmant, un servizio di mobilità sostenibile che sarà provato per 3 settimane a Ragusa

Taxi condiviso «guidato» da un'app

Dalla Sicilia il software per la gestione

Tramite lo smartphone è possibile prenotare il posto nel veicolo, pagare e stimare i tempi di attesa. Anche Modena e persino Dubai si sono dimostrate interessate a testare successivamente il modello

Oswaldo Esposito

PALERMO

Hanno l'innovazione nel dna gli sviluppatori dell'azienda tecnologica Edisonweb. Da diversi anni sono riusciti a porsi in evidenza con prodotti di nicchia riservati ad un mercato globale in crescita esponenziale. La specializzazione del gruppo, capitanato da Riccardo D'Angelo, è concentrata sulle soluzioni di digital signage: display digitali che negli ultimi tempi stanno soppiantando i classici tabelloni pubblicitari; la cosiddetta segnaletica digitale, in grado di comunicare con maggior vigore rispetto alla locandina, statica ed obsoleta.

Edisonweb ha lavorato così tanto su questa tipologia di prodotto da entrare nel circolo delle aziende più quotate a livello mondiale, ottenendo anche la gestione dei display presenti nei taxi di New York, il tutto dal cuore della Sicilia; la sede infatti si trova a Mirabella Imbaccari, orgoglio del territorio etneo. Questo accadeva due anni fa, oggi l'azienda, sempre alla ricerca di soluzioni innovative, ha messo in cantiere un nuovo rivoluzionario sistema per garantire la mobilità urbana con un basso impatto ambientale.

Selezionata da Frontiercities, il programma di accelerazione della comunità europea, il gruppo ha sviluppato un algoritmo in grado di risolvere la congestione dei trasporti urbani. Per metterlo a punto l'azienda di Mirabella ha stretto un accordo di collaborazione con la Mercedes-Benz che ha messo a disposizione i Vans multiposto partiti oggi da Stoccarda e diretti a Ragusa per il test finale. Il programma valuterà nuove soluzioni smart ai problemi di congestione del traffico urbano, emissioni di gas di scarico, difficoltà di parcheggio, nonché di stress che viviamo quotidianamente nel muoverci attraversando le città.

Dal 18 aprile, per tre settimane, Ragusa offrirà ai suoi abitanti l'opportunità di testare un modello di mobilità urbana rivoluzionario. Il segreto è racchiuso in un algoritmo di intelligenza artificiale, messo a punto dai fisici e

dagli informatici di Mirabella Imbaccari, in grado di prevedere le esigenze di trasporto dei cittadini.

«Il nostro modello - racconta il fisico Riccardo D'Angelo, CEO del team - è nato declinando in chiave avveniristica e tecnologicamente avanzata, l'archetipo cubano del "taxi particolare". Un taxi collettivo che, muovendosi sulle arterie principali delle città, è disponibile a servire più persone contemporaneamente. A questo modello di riferimento abbiamo applicato una tecnologia, denominata Mvmant, acronimo derivato da Movement, ovvero movimento, e Ant, in inglese formica, l'animale che dimostra più intelligenza e organizzazione d'insieme nella gestione dei propri tragitti di spostamento. Mvmant infatti darà la possibilità, tramite smartphone, di preno-

tare il proprio posto nel veicolo, di stimare i tempi di attesa e di pagare direttamente dal cellulare. L'algoritmo è in grado di fare un calcolo predittivo valutando le statistiche di una serie di variabili: giorno della settimana, stagione, condizioni meteorologiche, eventi in corso, periodi di lavoro, scuola e vacanze. Insomma tutti i parametri che possono essere utilizzati per sapere se in un determinato giorno, o periodo, ci sono esigenze e percorsi soggetti ad una maggior richiesta di trasporto pubblico».

A partire dal 18 aprile, Ragusa sarà protagonista di questo esperimento futuristico, con la sponsorship di Mercedes-Benz, che metterà a disposizione l'intera gamma di Vans. «La nostra città - commenta il sindaco di Ragusa, Federico Piccitto - sarà protagonista di un esperimento basato su un modello innovativo che si inserisce nel nuovo modo di intendere la mobilità urbana, priorità del nostro mandato amministrativo. Infatti crediamo al valore della mobilità condivisa come servizio per garantire la tutela ambientale e la riduzione dell'inquinamento atmosferico, decongestionando i centri urbani».

Anche Modena e Dubai si sono dimostrate interessate a testare successivamente il modello, mentre Berlino

ha espresso la decisione di voler diventare una capofila della sperimentazione Mvmant.



Il team di Edisonweb, diretti dal Ceo Riccardo D'Angelo, seduto al centro. L'azienda siciliana è impegnata in un progetto europeo di mobilità urbana innovativa

